



PREVEDE ESPERIENZE E ATTIVITÀ
DI SENSIBILIZZAZIONE PER AIUTARE
I GENITORI AD AVVICINARSI AL TEMA
DEL DISTACCO E DELL'AUTONOMIA
DEI PROPRI FIGLI

3, 2, 1..VIA! PRIMI APPUNTAMENTI

A PARTIRE DAL 3 APRILE

tutti i lunedì feriali fino al mese di luglio, è
aperto lo **SPORTELLO INFORMATIVO**,
presso Associazione "L'Isola Che Non C'è",
via Tiziano Lanza 32, Grugliasco.

Orario dalle 17.00 alle 19.00, su prenotazione.

Info e prenotazioni: Giada Venneri 351.758.9545

LUNEDÌ 8 MAGGIO

“La fatica di esserci sempre”

primo incontro formativo per genitori,
dalle ore 18.00 alle 20.00, presso
la sala del Consiglio, via Torino 9, Collegno,
all'interno del Parco Dalla Chiesa.



un progetto del:



CONSORZIO OVEST SOLIDALE
Comuni di Collegno Grugliasco Rivoli
Rosta e Villarbasse

coordinamento:



in collaborazione con:



Info: 345.677.0315

Marina Camosso: camosso@ovestsolidale.to.it

Laura Rainero: rainero@ovestsolidale.to.it



**INSIEME
VERSO
L'AUTONOMIA**

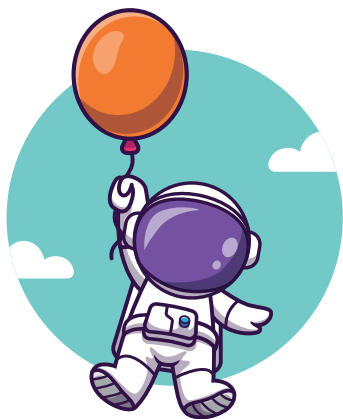
Un'iniziativa promossa dal
Consorzio Ovest Solidale
e rivolta a tutte le famiglie con figli
con disabilità dei territori **Collegno,**
Grugliasco, Rivoli, Rosta, Villarbasse



Perchè

LA FATICA DI IMMAGINARSI LONTANI

Dopo una vita di amore e cura, non è facile per i genitori di una persona con disabilità immaginare una vita staccata dai propri figli. Capita che le famiglie non siano pronte ad abbracciare il cambiamento: "Mio figlio andrà in una comunità residenziale solo quando io non ci sarò più". Anche se l'età avanza e le fatiche aumentano, spesso vivono il possibile distacco con senso di colpa. Quello verso il distacco è però un percorso sano e inevitabile: anche le persone con disabilità diventano adulte e hanno bisogno di spazi e tempi solo loro, che affianchino quelli dei legami familiari di sempre. La responsabilità della cura, inoltre, non è dovere esclusivo del genitore, ma un compito della comunità, di cui farci carico tutti, insieme.



IL PROGETTO

Da qui l'importanza di lavorare con i genitori e con i figli per avvicinarli al tema del Dopo di Noi e aiutarli a entrare nell'ottica di una possibile autonomia del figlio. Il progetto prevede una serie di iniziative rivolte a persone disabili e familiari dei territori di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse: offre loro opportunità di riflessione, formazione e incontro, ma anche esperienze concrete per familiarizzare con il tema.

5 Aree di proposta per ragazzi, famiglie e operatori

1. INFORMAZIONE

Un servizio pensato per i genitori. Sportello settimanale per richiedere informazioni e incontri individuali con un operatore su specifiche tematiche a disposizione delle famiglie.



2. FORMAZIONE: CORSI, SEMINARI E INCONTRI CON ESPERTI DEL SETTORE

Per dare alle famiglie e agli operatori strumenti concreti rispetto alle possibilità e ai diritti che la legge offre alla persona con disabilità.

Chi può essere il tutore?

Chi è l'amministratore di sostegno (ASO)?

Quali sono i diritti della persona con disabilità?

Quali sono le opportunità erogate dagli Enti per una persona con disabilità?

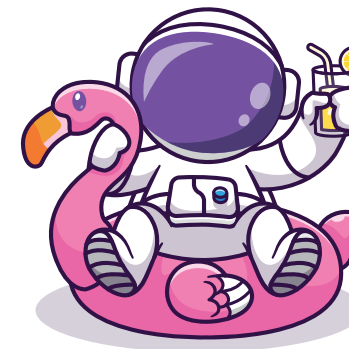
PER LE FAMIGLIE. Seminari con esperti: avvocati, notai, assistenti sociali.

PER GLI OPERATORI. Un corso di formazione a tema, perchè anche gli operatori possano pensare all'autonomia e alle risorse della persona e non solo alla cura. "Cosa vuol dire essere operatore nel viaggio verso l'autodeterminazione delle persone con disabilità".

3. SOCIALIZZAZIONE

CINEFORUM. Una rassegna cinematografica a tema disabilità e autonomia rivolta alla famiglia. 6 serate itineranti per i Comuni consorziati in programma nel 2023, per guardare i film tutti insieme e poi confrontarsi a parte da quanto visto. "Riflettiamoci su!".

LE USCITE. Occasioni di socialità pensate per tutti, ragazzi e famiglie. Feste, uscite fuori casa preparando il pranzo insieme, serate in discoteca, pomeriggi al cinema.



4. ESPERIENZE FUORI CASA

I SOGGIORNI. Le vacanze al mare d'estate e in montagna d'inverno, rivolte a persone con disabilità. L'obiettivo è proporre loro esperienze d'autonomia lontano da casa, in piena sicurezza e sempre assistiti dagli educatori.

LE PALESTRE DI AUTONOMIA. Due giornate in cui 4 ragazzi possono entrare in un appartamento e vivere in autonomia seguiti da un operatore.

5. COMUNITÀ APERTE

Giornate a porte aperte ricche di attività, con visite guidate: per sperimentarsi al di fuori della famiglia con momenti dedicati in cui conoscere la comunità, per aiutare ad aprire lo sguardo sul futuro e togliere paure.